

Il conto del bilancio dell'esercizio 2021 si chiude con un avanzo di amministrazione di **9.398.155,40 euro totali**; di questi **euro 7.291.470,19** accantonati nel Fondo crediti di dubbia esigibilità, euro 1.831.800,22 vincolati ed euro 274.884,99 disponibili.

Numeri positivi ma soprattutto estremamente preziosi per l'ente che si trova a dover far fronte al "caro energia" e alle necessità di tempi e risorse imposte dall'attuazione dei progetti finanziati dal Pnrr. L'avanzo di bilancio permetterà maggior libertà nel compiere le prossime scelte che saranno destinate per la gran parte a investimenti, che potranno anche essere indirizzate a risposte più urgenti, come il contrasto ai rincari dell'energia, in attesa di conoscere le decisioni del governo centrale.

La revisione di importanti convenzioni, da tempo stagnanti, porterà ad introitare nel capitolo degli oneri di urbanizzazione importanti somme (832.000 euro entro giugno 2024, garantite da polizze fideiussorie) che permetteranno di effettuare investimenti produttivi finalizzati soprattutto ad abbattere significative quote di spese correnti.

Un deciso cambio di passo è stato effettuato nella gestione puntuale degli accertamenti e dei conferimenti al coattivo (nell'anno in esame sono stati inviati euro 2.900.000 a ruolo solo per crediti extratributari).

In questa sede deve essere giustamente apprezzato e sotto lineato il lavoro svolto in tema di lotta all'evasione che ha prodotto risultati concreti nell'ultimo anno. Una scelta voluta con forza da parte dell'amministrazione comunale che è stata affiancata, di pari passo, da una costante azione di recupero crediti svolta in maniera egregia dagli uffici comunali.

Tutto ciò va nella direzione di una maggiore equità e giustizia sociale e quindi di una costante e progressiva riduzione tra le cifre accertate/preventivate e quelle effettivamente incassate.

Si evidenzia inoltre una significativa inversione di tendenza in particolare per quanto concerne:

- il fondo di cassa che dai 785.205,57 euro del 31/12/2019 è **passato a euro 2.215.234,22 al 31/12/2021**;
- i residui attivi sono stati, dopo un attento esame di quanto attiene ai crediti extratributari, depurati di oltre 500.000 euro in quanto inesigibili (30% dei pagamenti entro i 5 gg e i verbali annullati);
- la copertura del Fondo Crediti di dubbia esigibilità sui residui attivi totali è sensibilmente aumentata passando **da 70,20% del 31.12.2019 al 85,8% del 31.12.2021**.

Particolare attenzione continuerà ad essere rivolta ad una corretta e rigorosa gestione delle spese generali al fine di poter utilizzare i conseguenti risparmi in attività sociali e culturali.

29/4/2022

